



COMUNE DI GARGALLO

Provincia di Novara

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

OGGETTO :

IUC _ APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, RELAZIONE, TARIFFE E SCADENZE _ ANNO 2014 * TARI

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUIDETTI PIETRO	SINDACO	X	
MARTINETTI GIULIO	VICE - SINDACO	X	
CASAROTTI ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
POLETTI MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
DE VITTORIO YURI	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MASSAIU FABIANA	CONSIGLIERE	X	
GIROMINI GABRIELLA	CONSIGLIERE	X	
TASSONE DOMENICO	CONSIGLIERE DI MINORANZA		X
GALLAZZINI LAURO	CONSIGLIERE DI MINORANZA	X	
PILLONI ADELMO	CONSIGLIERE DI MINORANZA		X
Totale		9	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PATRIZIO DOTTOR MORNICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GUIDETTI PIETRO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), una delle componenti IUC, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni in sostituzione del Tributo sui Rifiuti ed i Servizi (Tares);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti, approvato con proprio precedente atto n. 27 del 19/08/2014;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTA la necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, e quali criteri di ripartizione sia la compartecipazione al gettito sia i metri quadrati dichiarati dalle due categorie;

VERIFICATO che per il Comune di Gargallo, tale compartecipazione è stata rapportata, come per l'anno 2013 in quanto non si sono realizzati scostamenti significativi nei dati utilizzati, per la quota fissa ai metri quadrati del ruolo 2012 che incidevano per l'80% sulle utenze domestiche e per il 20% sulle utenze non domestiche e per la quota variabile sul gettito del ruolo del 2012 che incidevano per il 60% sulle utenze domestiche e per il 40% sulle utenze non domestiche per un'incidenza sul piano economico finanziario per il 2014 in base alle seguenti percentuali:

- utenze domestiche: 66,98% del gettito
- utenze non domestiche 33,02% del gettito.

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che la scelte operate rispondo all'esigenza di mitigare il forte incremento tariffario risultante dall'applicazione del nuovo tributo su categorie operanti sul territorio in modo meno significativo, non continuativo e quindi meno influente ai fini della presente tassazione
- che pertanto i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore, in modo tale da assicurare la gradualità del passaggio da Tarsu a Tares limitando, il più possibile, eccessivi vantaggi a determinate categorie di utenti a danno di altre categorie;

RITENUTO pertanto determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2014, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella ;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 6/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI gli articoli nn. 32 e 43 del Regolamento Tari che disciplinano la materia in merito alla fissazione da parte del Consiglio Comunale delle scadenze del tributo;

RITENUTO di fissare le scadenze per il versamento riferito all'anno 2014 in n. 2 (due) rate con scadenza 17\11\2014 e 16\02\2015, al fine di permettere l'invio delle bollette precompilate in tempo utile per il pagamento;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Presenti n. 09

Astenuti n. 01 (Gallazzini Lauro)

Votanti n. 08; voti favorevoli n. 08 espressi palesemente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI anno 2014 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. DI APPROVARE la relativa relazione esplicativa del Piano Economico Finanziario.
3. DI APPROVARE le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti, come da tabella allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

4. DI STABILIRE che il pagamento della Tari per l'anno 2014 dovrà avvenire in n. 2 rate con scadenza 17/11/2014 e 16/02/2015.

5. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 (l. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 con apposita votazione separata che da dato il seguente risultato:

Presenti n. 09;

Astenuti n. 01 (Gallazzini Lauro)

Votanti n. 08; voti favorevoli n. 08 espressi palesemente

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pietro Guidetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Patrizio Mornico

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ eper 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PATRIZIO DOTTOR MORNICO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il _____ a seguito dell'adempimento della prescrizioni dell'Art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PATRIZIO DOTTOR MORNICO)
